

prot. n. 36035  
4.8.2017



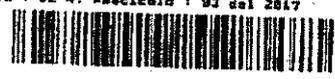
**Giunta Regionale della Campania**  
**Direzione Generale per la Tutela della Salute e**  
**delle politiche sociali e socio-sanitarie**

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2017. 0293542 21/04/2017 11,27  
Mitt. : UGD Resistenza ospedaliera

Dest. : AI DIRETTORI GENERALI

Classifica : 52 4. Fascicolo : 93 del 2017



**Ai Direttori Generali**  
**delle Aziende Ospedaliere**  
**A. Moscati di Avellino**  
**Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta**  
**Ruggi d'Aragona di Salerno**  
**A. Cardarelli**

**Ai Direttori Generale**  
**delle Aziende Sanitarie Locali di**  
**Avellino**  
**Benevento**  
**Caserta**  
**Salerno**  
**Napoli 1 città**  
**Napoli 2 nord**  
**Napoli 3 sud**

**Oggetto: Notifica decreto dirigenziale n. 77/2017.**

Si notifica, per quanto di rispettiva competenza, il Decreto Dirigenziale n. 77 del 19.04.2017 di recepimento dell'Accordo tra il Ministero della Salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano concernente linee di indirizzo per le Regioni tenute a disciplinare l'attività di pianificazione dell'organizzazione dei soccorsi sanitari – di competenza del Servizio di Emergenza Territoriale in capo alle Centrali Operative 118 - negli eventi e nelle manifestazioni "programmate e non programmate" che richiamano un notevole afflusso di persone in luogo pubblico o aperto al pubblico.

Il Funzionario referente  
dr.ssa Laura Barresi

Il Direttore Generale  
Avv. Antonio Postiglione



**Giunta Regionale della Campania**

**DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

Avv. Postiglione Antonio

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /  
DIRIGENTE STAFF

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
77	19/04/2017	4	0

Oggetto:

*Recepimento dell'Accordo tra Ministero della Salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano per l'organizzazione e l'assistenza sanitaria negli eventi e nelle manifestazioni programmate, sancito in data 5 agosto 2014 dalla Conferenza Unificata*

Data registrazione	_____
Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	_____
Data dell'invio al B.U.R.C.	_____
Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	_____
Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	_____

## IL DIRIGENTE

**VISTA** la legge regionale 11 gennaio 1991, n. 2 recante "Istituzione del sistema integrato regionale per l'emergenza sanitaria";

**VISTA LA** deliberazione di Giunta Regionale 06 agosto 2004 recante "Definizione dell'organizzazione regionale dei presidi di emergenza ed urgenza territoriale (118) di cui alla DGR n. 2343/03 - Disposizioni procedurali ed indirizzi operativi";

**VISTO** il Decreto Commissariale del 17 maggio 2016, n. 33 recante "Piano regionale di programmazione della rete ospedaliera ai sensi del D.M. 70/2015";

**PRESO ATTO** dell'Accordo tra Ministero della Salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano per l'organizzazione e l'assistenza sanitaria negli eventi e nelle manifestazioni programmate, sancito in data 5 agosto 2014 dalla Conferenza Unificata (Con Rep. Atti n. 91 del 05 agosto 2014);

**CONSIDERATA** la necessità di regolamentare le modalità di pianificazione e organizzazione dell'attività del soccorso sanitario extraospedaliero in occasione di eventi e/o manifestazioni programmate normate dall'Accordo tra Ministero della Salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano per l'organizzazione e l'assistenza sanitaria negli eventi e nelle manifestazioni programmate, sancito in data 5 agosto 2014 dalla Conferenza Unificata;

**RITENUTO** di recepire i principi contenuti nell'Accordo in merito all'organizzazione sanitaria negli eventi e nelle manifestazioni programmate al fine di poter garantire, in occasione di eventi/manifestazioni, a tutti i soggetti presenti, partecipanti/spettatori/astanti, la medesima qualità del soccorso sanitario;

**PRESO ATTO** che l'Accordo stabilisce che, qualora gli organizzatori richiedano la messa a disposizione delle necessarie risorse sanitarie previste dalla pianificazione dell'evento/manifestazione alla Centrale Operativa 118 competente territorialmente, la stessa le può concedere a condizione di non ridurre l'ordinaria attività istituzionale e dietro corresponsione dei relativi oneri economici;

**RISCONTRATO** che al momento non esiste in Regione Campania un tariffario ad hoc per la tipologia di attività sopra specificata;

**RITENUTO** pertanto opportuno, in attesa dell'adozione di uno specifico tariffario da parte della Regione Campania, adottare un prezzario per le prestazioni erogate dal Servizio di Emergenza 118 nell'interesse di soggetti privati e come tali non ricomprese nell'attività istituzionale, al fine di evitare che i costi derivanti dalle prestazioni in oggetto ricadano sulla fiscalità generale;

**PRESO ATTO** della proposta redatta dalla Direzione Generale Tutela per la Salute - UOD Assistenza Ospedaliera - di cui all'allegato "B" che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

**CONSIDERATO** opportuno rimettere ai Responsabili di Centrali Operative 118 presso le Direzioni Generali delle Aziende Sanitarie Locali territorialmente competenti, la decisione in merito ad eventuali richieste di utilizzo di personale e mezzi del Servizio 118 pervenute alla Centrale Operativa 118 territorialmente competente, rinviando alla stessa la gestione del personale dipendente interessato, nonché gli aspetti economici da essi derivanti.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta Responsabile del procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente

## DECRETA

1. di recepire i principi contenuti nell'Accordo tra Ministero della Salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano per l'organizzazione e l'assistenza sanitaria negli eventi e nelle manifestazioni programmate, sancito in data 5 agosto 2014 dalla Conferenza Unificata;
2. di approvare l'allegato A "Linee di indirizzo sull'organizzazione sanitaria negli eventi e nelle manifestazioni programmate" e le relative Tabelle A 1 e A 2, parte integrante del presente

provvedimento, che definisce i nuovi criteri e modalità di pianificazione e organizzazione inerenti le attività di assistenza sanitaria che il sistema sanitario extraospedaliero fornisce in occasione di eventi e/o manifestazioni.

3. di adottare, in attesa di futuri provvedimenti normativi in materia, il tariffario per le prestazioni del servizio di emergenza 118, allegato B, la cui applicazione è rivolta a tutti i soggetti privati per i casi previsti dall'art. 4 del citato Accordo, in quanto trattasi di prestazioni non ricomprese nell'attività istituzionale del Servizio 118 e la cui sostenibilità, per tale motivazione, non può gravare sulla fiscalità generale;
4. di stabilire che le disposizioni di cui al presente provvedimento ed i relativi Allegati A, A1, A2 e B decorrano a partire dal giorno di pubblicazione sul B.U.R.C.;
5. di demandare alla Direzione Generale Tutela per la Salute e Coordinamento del S.S.R. - UOD Assistenza Ospedaliera - l'adozione di un Regolamento da dare alle AA.SS.LL. per le rispettive competenze;
6. di trasmettere il presente provvedimento, per quanto di competenza, al Capo Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, al Direttore Generale della Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del S.S.R., alle Aziende Sanitarie regionali ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Direttore Generale  
Avv. Antonio Postiglione

**"Linee di indirizzo sull'organizzazione sanitaria negli eventi e nelle manifestazioni programmate".**

**Premessa**

L'organizzazione di eventi e manifestazioni di qualsiasi tipologia e connotazione, soprattutto qualora gli stessi richiamino un rilevante afflusso di persone, deve essere programmata e realizzata con il prioritario obiettivo di garantire il massimo livello di sicurezza possibile per chi partecipa, per chi assiste e per chi è coinvolto a qualsiasi titolo, anche solo perché presente casualmente nell'area interessata.

La normativa vigente prevede l'obbligo di informare e/o di richiedere l'autorizzazione allo svolgimento degli eventi/manifestazioni alle competenti Autorità, espressamente individuate nel Questore, quale Autorità di Pubblica sicurezza, e nel Sindaco o nel Prefetto, a cui fanno capo le Commissioni di Vigilanza dei luoghi di pubblico spettacolo, rispettivamente, comunali e provinciali. In attuazione di quanto previsto dal DPR 27 marzo 1992 e dall'Atto di Intesa Stato Regioni dell'11/4/1996, il Servizio di Emergenza Territoriale 118 ha assunto la competenza esclusiva in materia di coordinamento e di gestione degli interventi di soccorso sanitario territoriale, nonché di trasporto dei pazienti alle strutture della rete ospedaliera. Le Regioni e le PPAA, a loro volta, hanno predisposto e compiutamente attivato l'organizzazione territoriale dell'emergenza e urgenza sanitaria.

Anche in occasione di eventi/manifestazioni programmate deve essere preventivamente pianificata e messa a disposizione un'organizzazione totalmente sinergica con l'ordinaria organizzazione del Servizio di Emergenza Territoriale 118, finalizzata a garantire livelli di assistenza non inferiori a quelli che vengono assicurati alla popolazione nelle situazioni ordinarie.

Riguardo agli oneri di detta pianificazione, risultano a carico del Servizio Sanitario Nazionale (SSN):

- gli interventi di soccorso primario,
- il coordinamento e la gestione degli interventi stessi,
- le risorse necessarie alla gestione di eventi intercorrenti (maxiemergenza o evento NBCR).

Non risultano a carico del SSN le risorse aggiuntive che vengono previste dall'Ente organizzatore autonomamente per interventi di soccorso correlati allo specifico ed estemporaneo contesto nel quale l'evento/manifestazione si svolge.

Gli oneri di tale organizzazione preventiva devono essere a carico dell'organizzatore stesso, in analogia a quanto già da tempo previsto per i Servizi di prevenzione incendi. Fanno eccezione a questa regola le manifestazioni di cui al successivo punto 1, lettera b): in tali eventi la predisposizione del soccorso sanitario di emergenza e urgenza compete ed è a carico del Servizio di Emergenza Territoriale 118, anche attraverso l'integrazione con le Istituzioni preposte a garantire la sicurezza e l'ordine pubblico nonché con il sistema di Protezione Civile regionale.

Affinché in occasione degli eventi/manifestazioni organizzati possano essere garantiti a tutti i soggetti presenti, partecipanti o spettatori, livelli di assistenza non inferiori a quelli che vengono assicurati alla popolazione nelle situazioni ordinarie, vengono di seguito definite le modalità che devono guidare le Regioni nel disciplinare l'attività di pianificazione dell'organizzazione dei soccorsi sanitari dedicati all'evento e/o manifestazione.

## 1. Classificazione degli eventi e/o manifestazioni

Gli eventi e/o manifestazioni si distinguono, rispetto alla pianificazione, in:

- a) **programmati e/o organizzati** che richiamano un rilevante afflusso di persone a fini sportivi, ricreativi, sociali, politici, religiosi, organizzati da privati, Organizzazioni/Associazioni, Istituzioni pubbliche;
- b) **non programmati e non organizzati**, che richiamano spontaneamente e in un breve lasso di tempo un rilevante afflusso di persone in un luogo pubblico o aperto al pubblico (es. raduni spontanei e improvvisi nelle piazze o nelle pubbliche vie, funerali di personalità, sommosse).

Gli eventi/manifestazioni di cui sopra, in relazione al livello di rischio, ovvero alla probabilità di avere necessità di soccorso sanitario, possono essere classificati in base alle seguenti variabili:

- tipologia dell'evento
- caratteristiche del luogo
- affluenza di pubblico

Nel caso degli eventi di cui al precedente punto a) l'identificazione del livello di rischio può, in fase iniziale, essere calcolata dallo stesso organizzatore dell'evento applicando i punteggi riportati nella "Tabella per il calcolo del livello di rischio da compilare a cura dell'organizzatore dell'evento/manifestazione" (allegato A1).

Nel caso invece degli eventi di cui al precedente punto b), che per loro caratteristica sono non organizzati e, talvolta, imprevedibili e improvvisi, il livello di rischio non può essere preventivamente calcolato: se ritenuto utile e ci fosse un tempo minimo di preavviso/informazione del rispetto all'evento, è facoltà delle Istituzioni deputate all'ordine e alla sicurezza pubblica valutare la possibilità di utilizzare la classificazione allegata per dimensionare l'eventuale supporto da mettere a disposizione.

In base al risultato ottenuto è quindi possibile ottenere il livello di rischio ed il relativo punteggio:

Livello di rischio	Punteggio
Rischio molto basso / basso	<18
Rischio moderato / elevato	18 - 36
Rischio molto elevato	37-55

I livelli di rischio moderato/elevato e molto elevato devono essere ulteriormente esaminati a cura del Servizio di Emergenza Territoriale 118 attraverso valutazioni e parametri specifici, che consentono di quantificare il rischio totale degli eventi/manifestazioni e predisporre le risorse adeguate per il soccorso, come indicato nelle tabelle relative all'"Algoritmo di Maurer, indicazioni da seguire per la predisposizione e la valutazione della pianificazione a cura del Servizio di Emergenza Territoriale 118" (allegato A2).

Tali parametri sono da intendersi indicativi per la pianificazione dell'assistenza sanitaria e possono essere modificati dal Servizio di Emergenza Territoriale 118, sulla base della specificità dell'evento.

## 2. Criteri da seguire per la pianificazione degli eventi e/o manifestazioni

Il processo di elaborazione del Piano di soccorso sanitario relativo all'evento/manifestazione deve essere articolato attraverso:

- Analisi dei fattori di rischio propri dell'evento;
- Analisi delle variabili legate all'evento (numero dei partecipanti, spazio, durata nel tempo);
- Quantificazione delle risorse necessarie per mitigare il rischio;
- Individuazione delle problematiche logistico/organizzative emergenti che caratterizzano l'ambiente dove si svolge l'evento.

I modelli organizzativi ritenuti rappresentativi delle principali tipologie di eventi sono:

- eventi all'interno di impianti sportivi, in occasione di competizioni con grande richiamo di pubblico;
- eventi in occasione di manifestazioni ricreative di massa (concerti, mostre, fiere, manifestazioni aeronautiche, parchi di divertimento);
- eventi in occasione di visite di personalità;
- eventi in occasione di celebrazioni religiose;
- eventi in occasione di manifestazioni politiche/sociali;
- eventi all'interno di locali pubblici o aperti al pubblico (quali ad esempio: supermercati, centri commerciali, cinema e teatri).

Per quanto riguarda le manifestazioni politiche e sportive o le visite di personalità, occorre sottolineare che vengono considerati soltanto gli aspetti relativi agli spettatori. Abitualmente, le squadre in campo, gli atleti in generale e le personalità dispongono di apparati di sicurezza sanitaria dedicati.

Pertanto, i criteri da utilizzare per una corretta elaborazione del Piano di soccorso sanitario relativo all'evento/manifestazione devono fare riferimento alla normativa vigente in tema di soccorso sanitario ordinario nonché in tema di gestione delle maxiemergenze.

## 3. Responsabilità e modalità organizzative

Relativamente agli eventi di cui al punto 1, lettera a), gli organizzatori degli stessi, devono rispettare tutti gli obblighi espressamente previsti dalla normativa vigente in ordine all'assistenza sanitaria in favore dei soggetti che partecipano attivamente all'evento/manifestazione (es. atleti nelle competizioni sportive).

Oltre agli obblighi di cui al precedente punto, gli organizzatori devono garantire un'adeguata pianificazione dei soccorsi sanitari anche per coloro che assistono all'evento/manifestazione (es. spettatori).

Al fine di garantire un adeguato livello di soccorso è necessario che gli organizzatori osservino le seguenti indicazioni:

a) per gli eventi/manifestazioni con livello di rischio molto basso o basso:

- comunicazione dello svolgimento dell'evento al Servizio di Emergenza Territoriale 118 almeno *15 giorni* prima dell'inizio;

b) per gli eventi/manifestazioni con livello di rischio moderato o elevato:

- comunicazione dello svolgimento dell'evento al Servizio di Emergenza Territoriale 118 almeno *30 giorni* prima dell'inizio;

- trasmissione del documento recante il dettaglio delle risorse e delle modalità di organizzazione preventiva di soccorso sanitario messo in campo dall'organizzatore (Piano di soccorso sanitario relativo all'evento/manifestazione);
  - rispetto delle eventuali prescrizioni fornite dal Servizio di Emergenza Territoriale 118.
- c) per gli eventi/manifestazioni con livello di rischio molto elevato:
- comunicazione dello svolgimento dell'evento al Servizio di Emergenza Territoriale 118 almeno 45 *giorni* prima dell'inizio;
  - acquisizione della validazione, da rilasciarsi a cura del Servizio di Emergenza Territoriale 118, del documento recante il dettaglio delle risorse e delle modalità di organizzazione preventiva di soccorso sanitario messo in campo dall'organizzatore (Piano di soccorso sanitario relativo all'evento/manifestazione);
  - rispetto delle eventuali prescrizioni fornite dal Servizio di Emergenza Territoriale 118;
- d) per tutte le tipologie di evento con qualsiasi livello di rischio:
- presentazione, anche alle competenti Commissioni di vigilanza se di competenza, della documentazione comprovante il rispetto delle sopra riportate indicazioni.
- e) per tutte le tipologie di evento, con qualsiasi livello di rischio, di cui alle precedenti lettere, in cui l'organizzatore è una Amministrazione Comunale, fermo restando i criteri, le modalità e i tempi previsti dal presente documento, il Comune stesso ha la facoltà di limitarsi a trasmettere al Servizio di Emergenza Territoriale 118 la comunicazione dello svolgimento dell'evento e, ove previsto, il Piano di soccorso sanitario, senza chiederne la validazione.

E' competenza del medico presente nelle Commissioni di vigilanza, verificare tale documentazione e richiedere un confronto con il Servizio di Emergenza Territoriale 118, se ritenuto opportuno.

I Piani di soccorso sanitario relativi agli eventi/manifestazioni devono esplicitare anche le modalità di comunicazione tra i presidi presenti sul posto e la Centrale Operativa 118 competente per territorio, da garantirsi anche in caso di carente copertura della rete telefonica mobile.

Qualora il Servizio di Emergenza Territoriale 118 riceva informazioni (anche solo per via mediatica) che facciano ipotizzare un livello di rischio diverso da quello dichiarato, il Servizio stesso ha facoltà di richiedere informazioni aggiuntive all'organizzatore e, dopo opportuna valutazione delle stesse, di richiedere alle Autorità competenti la prescrizione di eventuali ulteriori risorse a supporto dell'evento.

Nel caso in cui l'organizzatore dell'evento avesse già preso accordi con un Ente/Associazione in grado di fornire il servizio di soccorso sanitario, il Servizio di Emergenza Territoriale 118 provvede a:

- valutarne il rispetto dei criteri di accreditamento/autorizzazione regionale, quali standard formativi, certificazione del personale dipendente e non, requisiti dei mezzi di soccorso che si intende utilizzare, conformità dei dispositivi elettromedicali e possibilità degli stessi di interfacciarsi con quelli gestiti dal Servizio di Emergenza Territoriale 118;
- acquisire il nominativo del responsabile dell'organizzazione del soccorso sanitario interno all'evento, individuato dall'organizzatore;
- conoscere le modalità di comunicazione con la Centrale Operativa 118.

#### 4. Oneri a carico dell'organizzatore

Gli oneri economici della pianificazione sanitaria e della messa in disponibilità di mezzi, di squadre di soccorso e di ogni altra risorsa prevista dalla pianificazione stessa, a supporto di eventi/manifestazioni programmati di cui al punto 1, lettera a), sia in favore dei partecipanti sia degli spettatori, sono a carico degli Organizzatori dell'evento/manifestazione. Anche quando l'organizzatore, durante l'evento/manifestazione, richiama estemporaneamente al Servizio di Emergenza Territoriale 118 un supporto straordinario di risorse, dovrà sostenerne l'onere economico, sempre nei limiti e nelle modalità definiti da ciascuna Regione/Provincia Autonoma. Nel caso in cui la disponibilità delle risorse sanitarie previste dalla pianificazione venga richiesta al Servizio di Emergenza Territoriale 118 e qualora lo stesso sia in grado di metterla a disposizione senza ridurre l'ordinaria attività istituzionale, l'organizzatore dell'evento/manifestazione riconosce all'Azienda Sanitaria titolare del Servizio di Emergenza Territoriale 118, competente per territorio, il corrispettivo previsto per tale servizio, nei limiti e nelle modalità definiti da ciascuna Regione/Provincia Autonoma.

#### 5. Definizioni e Abbreviazioni

Si intende per:

- a) *Eventi/manifestazioni*: le iniziative di tipo sportivo, ricreativo, ludico, sociale, politico e religioso che, svolgendosi in luoghi pubblici o aperti al pubblico, possono richiamare un rilevante numero di persone.
- b) *Luoghi pubblici*: gli spazi e gli ambienti caratterizzati da un uso sociale collettivo ai quali può accedere chiunque senza alcuna particolare formalità (es. strade, piazze, giardini pubblici).
- c) *Luoghi aperti al pubblico*: gli spazi e gli ambienti a cui può accedere chiunque, ma a particolari condizioni imposte dal soggetto che dispone del luogo stesso (es. pagamento di un biglietto per l'accesso, orario di apertura) o da altre norme.
- d) *Piano di soccorso sanitario relativo all'evento/manifestazione*: il documento, predisposto dall'organizzatore dell'evento/manifestazione, in cui sono analizzate le caratteristiche dell'evento/manifestazione ai fini dell'individuazione del livello di rischio associato e il dettaglio, vengono definite le risorse e le modalità di organizzazione dell'assistenza sanitaria idonea a garantire il soccorso ai soggetti che, a diverso titolo, prendono parte all'evento/manifestazione.

Si intende per:

- a) *Servizio di Emergenza Territoriale 118*: Struttura istituzionalmente deputata all'organizzazione del soccorso sanitario territoriale, così come definita e identificata dalla Regione/Provincia Autonoma ai fini della applicazione del presente documento.
- b) *LEA*: Livelli Essenziali di Assistenza.
- c) *TULPS*: Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza.

Roma, 4 agosto 2014

Tabella: Calcolo del livello di rischio.

Da compilare a cura dell'organizzatore dell'evento/manifestazione

Variabili legate all'evento			
Periodicità dell'evento	Annualmente		1
	Mensilmente		2
	Tutti i giorni		3
	Occasionalmente/all'improvviso		4
Tipologia di evento	Religioso		1
	Sportivo		1
	Intrattenimento		2
	Politico, sociale		3
	Concerto pop/rock		4
Altre variabili (più scelte)	Prevista vendita/consumo di alcool		1
	Possibile consumo di droghe		1
	Presenza di categorie deboli (bambini, anziani, disabili)		1
	Evento ampiamente pubblicizzato dai media		1
	Presenza di figure politiche-religiose		1
	Possibili difficoltà nella viabilità		1
	Presenza di tensioni socio-politiche		1
Durata	<12 ore		1
	da 12 h a 3 giorni		2
	> 3 giorni		3
Luogo (più scelte)	In città		0
	In periferia/paesi o piccoli centri urbani		1
	In ambiente acquatico (lago, fiume, mare, piscina)		1
	Altro (montano, impervio, ambiente rurale)		1
Caratteristiche del luogo (più scelte)	Al coperto		1
	All'aperto		2
	Localizzato e ben definito		1
	Esteso > 1 campo di calcio		2
	Non delimitato da recinzioni		1
	Delimitato da recinzioni		2
	Presenza di scale in entrata e/o in uscita		2
	Recinzioni temporanee		3
	Ponteggio temporaneo, palco, coperture		3
Logistica dell'area (più scelte)	Servizi igienici disponibili		1
	Disponibilità d'acqua		1
	Punto di ristoro		1

<b>Variabili legate al pubblico</b>			
Stima dei partecipanti	5.000-25.000		1
	25.000- 100.000		2
	100.000-500.000		3
	>500.000		4
Età prevalente dei partecipanti	25-65		1
	<25 - >65		2
Densità di partecipanti/mq	Bassa 1-2 persone/m <sup>2</sup>		1
	Media 3-4 persone/m <sup>2</sup>		2
	Alta 5-8 persone/m <sup>2</sup>		3
	Estrema > 8 persone/m <sup>2</sup>		4
Condizione dei partecipanti	Rilassato		1
	Eccitato		2
	Aggressivo		3
Posizione dei partecipanti	Seduti		1
	In parte seduti		2
	In piedi		3
			<b>Score totale</b>

**Tabella: Algoritmo di Maurer**

*Indicazioni per la predisposizione e la valutazione della pianificazione a cura del Servizio di Emergenza Territoriale 118.*

ALGORITMO DI MAURER			
	NUMERO DI VISITATORI MASSIMO CONSENTITO (capienza del luogo della manifestazione)		NUMERO DI VISITATORI EFFETTIVAMENTE PREVISTO
500	visitatori	1 punto	In base al numero dei biglietti venduti, alle precedenti esperienze di manifestazioni analoghe, o in base alla superficie libera disponibile (valore di riferimento 2 visitatori/mq è possibile risalire al numero effettivo di presenze previste  Ogni 500 visitatori viene dato un punto
1000	visitatori	2 punti	
1500	visitatori	3 punti	
3000	visitatori	4 punti	
6000	visitatori	5 punti	
10000	visitatori	6 punti	
20000	visitatori	7 punti	
1 punto per ulteriori 10000			
Nel caso in cui la manifestazione si svolga al chiuso il punteggio va raddoppiato			

**TIPO DI MANIFESTAZIONE**

Ogni manifestazione ha un rischio intrinseco legato alle attività in essa previste:

tipo di manifestazione	fattore di moltiplicazione
Manifestazione sportiva generica	0,3
Esposizione	0,3
Bazar	0,3
Dimostrazione o Corteo	0,8
Fuochi d'artificio	0,4
Mercatino delle pulci o di Natale	0,3
Airshow	0,9
Carnevale	0,7
Mista (Sport+Musica+Show)	0,35
Concerto	0,2
Comizio	0,5
Gara Auto/Motociclistica	0,8
Manifestazione Musicale	0,5
Opera	0,2
Gara Ciclistica	0,3
Equitazione	0,1
Concerto Rock	1
Rappresentazione Teatrale	0,2
Show - parata	0,2
Festa di quartiere o di strada	0,4
Spettacolo di Danza	0,3
Festa Folkloristica	0,4
Fiera	0,3
Gara di Fondo	0,3

**PRESENZA DI PERSONALITÀ**

Nel caso in cui la manifestazione preveda la partecipazione di personalità si considerano 10 punti ogni 5 personalità presenti o previste

**POSSIBILI PROBLEMI DI ORDINE PUBBLICO**

Se in base ad informative delle forze dell'Ordine relative ai partecipanti alla manifestazione è da prevedere un rischio legato a fenomeni di violenza o di disordine saranno inoltre da conteggiare altri 10 punti



1. I punti relativi al numero di visitatori consentito ed effettivo vanno sommati tra loro

2. Il risultato va moltiplicato per il fattore moltiplicativo relativo al tipo di Manifestazione

I punteggi relativi alla presenza di personalità o problematiche di ordine pubblico vanno sommati al risultato ottenuto

Il punteggio risultante identifica il rischio totale della manifestazione

**Definizione delle risorse necessarie in base al punteggio ottenuto**

Ambulanze da soccorso		Ambulanze da trasporto		Team di Soccorritori a piedi		Mezzi o unità medicalizzate	
Punteggio	Amb. socc	punteggio	Amb. trasp	punteggio	soccorritori	punteggio	medici
0,1 - 6,0	0	0,1 - 4,0	0	0,1 - 2,0	0	0,1 - 13,0	0
6,1 - 25,5	1	4,1 - 13,0	1	2,1 - 4,0	3	13,1 - 30,0	1
25,6 - 45,5	2	13,1 - 25,0	2	4,1 - 13,5	5	30,1 - 60,0	2
45,6 - 60,5	3	25,1 - 40,0	3	13,6 - 22,0	10	60,1 - 90,0	3
60,6 - 75,5	4	40,1 - 60,0	4	22,1 - 40,0	20	> 90,1	4
75,6 - 100,0	5	60,1 - 80,0	5	40,1 - 60,0	30		
> 100,1	6	80,1 - 100,0	6	60,1 - 80,0	40		
		100,1 - 120,0	8	80,1 - 100,0	80		
				100,1 - 120,0	120		



*Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il  
Coordinamento del Sistema Sanitari Regionale*

**TARIFFARIO PER LE PRESTAZIONI**

**DEL SERVIZIO DI EMERGENZA 118**

<b>PRESTAZIONI</b>	<b>TARIFFA</b>
Costo orario Dirigente Medico del Servizio di Emergenza 118	Euro 60,00 per ciascuna ora o frazione di ora
Costo orario Collaboratore Professionale Sanitario – Infermiere del Servizio di Emergenza 118	Euro 40,00 per ciascuna ora o frazione di ora
Costo Orario Autista – Soccorritore del Servizio di Emergenza 118	Euro 30,00 per ciascuna ora o frazione di ora
Rimborso Chilometrico ambulanza/ auto medica	Euro 0,80 a chilometro
Sosta ambulanza/automedica	Euro 10,00 per ciascuna ora o frazione di ora
Rimborso utilizzo elisoccorso	Euro 90/minuto volo
“validazione” da parte del Servizio di Emergenza 118 del piano predisposto dall’organizzazione (rischio medio e alto)	Tra euro 250,00 ed euro 500,00 a seconda se ci sono prescrizioni o meno